



**PROGRAMMA STRATEGICO
CANDIDATA PRESIDENTE
MARIA MUCCIANTE**

E dei candidati Consiglieri

Raoul Pomanti

Adriano Renzo Voogt

Cristiano Barbiero

**ELEZIONI
CARICHE ASSOCIATIVE
COMITATO REGIONALE
ABRUZZO**

**16 GIUGNO
2024**

C.M.

Indice

- PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI
- PREMESSA
- PRINCIPI E VALORI
- SALUTE
- INCLUSIONE SOCIALE
- EMERGENZA
- COOPERAZIONE
- FORMAZIONE
- SALUTE E SICUREZZA

H.H.



MARIA MUCCIANTE

CANDIDATA PRESIDENTE



Sono nata a L'Aquila nel 1978, e qui ho conseguito la laurea in Economia e Commercio. Lavoro nell'azienda di famiglia a Castel del Monte. Ho scelto di entrare in Croce Rossa nel 1998 perché ammiravo il servizio svolto da un piccolo gruppo di Volontari CRI nel mio paese, che metteva a disposizione il proprio tempo per aiutare le persone con l'attività sanitaria di emergenza-urgenza, protezione civile e con il servizio di telesoccorso.

Ho ricoperto diverse cariche e incarichi nella mia storia di Volontaria: Ispettore di Gruppo Volontari del Soccorso; Referente del Progetto di "Telesoccorso e Teleconforto" del Comitato CRI di L'Aquila; Referente Regionale della Donazione Sangue e Referente per il Consiglio Direttivo dell'Unità di raccolta sangue; Consigliere del Comitato Regionale CRI Abruzzo dal 2016 ad oggi, attualmente sono Vice Presidente Vicario del Comitato Regionale.

Tutti gli anni vissuti all'interno dell'Associazione dal 1998 a oggi possono essere considerati come una lunga storia d'amore verso la Croce Rossa; e nel tempo la mia volontà di servire la comunità per aiutare i più vulnerabili, si è rafforzata, avendo sempre nella testa e nel cuore, come un faro, i Principi e i Valori del Movimento.

In qualità di Consigliere e Vice Presidente del Comitato Regionale CRI Abruzzo, mi sono impegnata a sviluppare progetti e attività per aiutare i Comitati Territoriali a rispondere meglio alle esigenze del territorio e diminuire così la vulnerabilità.

I cambiamenti che hanno interessato la nostra Associazione e che hanno coinvolto noi che ne facciamo parte, non devono essere un ostacolo; ma dobbiamo cogliere tutte le opportunità, attingendo alle esperienze fatte nel passato, per rispondere meglio alle sfide che abbiamo davanti e raggiungere così gli obiettivi prefissati.

RAOUL POMANTE

CANDIDATO CONSIGLIERE



Sono nato a Teramo nell'ottobre del 1974, in Croce Rossa dal 1998 da sempre iscritto nelle liste del Comitato di Teramo.

Durante la mia permanenza in CRI ho ricoperto numerosi incarichi e svolto numerose attività tra le quali il delegato tecnico di gruppo e provinciale di radiocomunicazioni; Commissario Provinciale dell'allora componente CRI Volontari del Soccorso.

Da Marzo 2016 a febbraio 2020 ho rivestito il ruolo di Presidente del Comitato di TERAMO.

Dal 2020 oggi rivesto la carica di Consigliere del Comitato Regionale CRI Abruzzo.

R.P.

ADRIANO RENZO VOOGT

CANDIDATO CONSIGLIERE



Sono nato a giugno del 1963 a Rimini e sono entrato in Croce Rossa nel 1991; sono diplomato geometra e attualmente impiegato come responsabile in una azienda di arredamento.

In Croce Rossa nel corso degli anni ho ricoperto diversi incarichi: Vice Ispettore del Gruppo di Alba Adriatica; Commissario dei Gruppi VdS di Silvi e Tortoreto; Commissario Provinciale Volontari del Soccorso di Teramo.

Sono stato nominato nel 2011 prima Commissario, poi eletto Presidente del Comitato di Giulianova, incarico terminato a maggio di quest'anno, sono stato anche Commissario del Comitato Provinciale di Teramo sino alla chiusura.

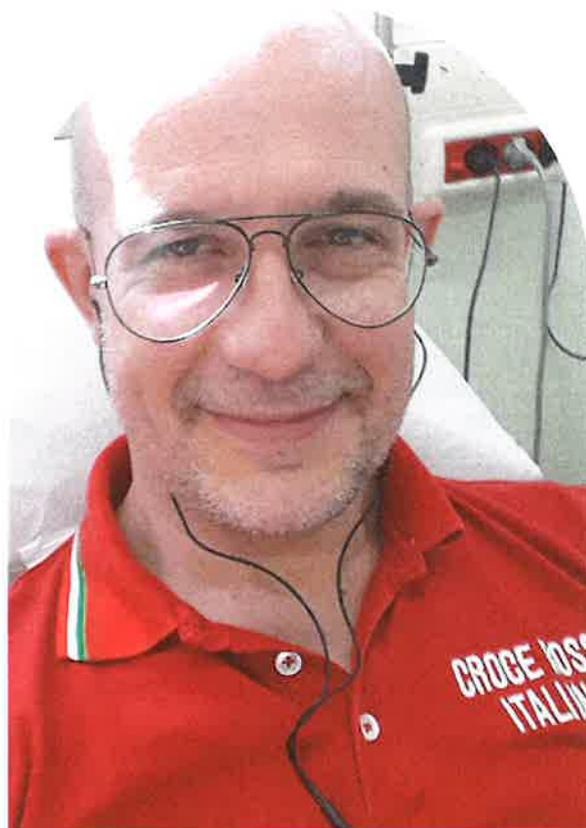
Attualmente, nel Comitato Regionale Abruzzo, sono Delegato Tecnico Regionale Operazioni, Emergenza e Soccorsi.

Il mio impegno in Croce Rossa è sempre stato volto alla crescita delle realtà che sono stato chiamato ad amministrare o coordinare, con occhio attento all'innovazione tecnologica, allo sviluppo delle attività e del tessuto associativo, con particolare attenzione alla formazione e alla crescita dei volontari.

424

CRISTIANO BARBIERO

CANDIDATO CONSIGLIERE



Sono nato a Roma il 28 gennaio 1971. Nel 2017 entro in Croce Rossa di Pescara come volontario, dedicandosi alle attività di emergenza sanitaria e protezione civile.

Nel 2018 vengo designato come referente delle attività di donazione sangue del Comitato, istituendo la struttura organizzativa e coordinando le attività sino al 2023

Dal 2023 ad oggi rivesto il ruolo di consigliere nel Consiglio Direttivo nel citato Comitato di Pescara.

C.B.

PREMESSA



Il Socio CRI, per poter svolgere al meglio la propria azione all'interno dell'Associazione, necessita di motivazione, fidelizzazione e benessere.

Il Comitato Regionale, per noi, deve essere un supporto per i Comitati territoriali. Crediamo nella centralità e nel benessere dei Soci CRI, e per questo, il nostro scopo è quello di migliorare l'ambiente associativo promuovendo un clima di collaborazione fattiva tra volontari e dipendenti e tra i Comitati territoriali della regione. Un ambiente associativo migliore crea maggiore benessere nelle persone, che così potranno svolgere al meglio il proprio servizio all'interno delle comunità.

Il programma strategico che abbiamo sviluppato ci aiuterà a raggiungere questo obiettivo nel prossimo quadriennio.

4.4.

PRINCIPI E VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

Come appartenenti al grande Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa dobbiamo diffondere e promuovere i Principi Fondamentali e i Valori del Movimento all'interno dell'Associazione e nelle nostre comunità, per promuovere la conoscenza della storia della Croce Rossa, e far sì che mettendo in pratica i Principi e i Valori del Movimento, e tenendo a mente gli obiettivi della nostra Strategia, possiamo sviluppare una cittadinanza attiva, creando delle comunità più inclusive e resilienti. In questo modo riusciremo a aumentare la fiducia nella nostra Associazione da parte delle Istituzioni e della popolazione; fiducia che è fondamentale per svolgere al meglio il nostro operato.

Considerato il contesto internazionale, particolarmente difficile le azioni fondamentali risultano:

- diffusione dei Principi fondamentali e dei Valori e del Diritto Internazionale Umanitario,
- tutela dell'Emblema, dotato di una singolare carica umanitaria, simbolo principe di imparzialità e neutralità;
- sviluppo della cultura della non violenza, della non discriminazione e della pace, stimolando i Volontari/e a diventare esempi viventi di Principi e di Valori, anche attraverso necessari cambiamenti comportamentali.

A tal fine, a livello locale, risulta fondamentale supportare i Comitati territoriali nell'importante azione di far comprendere a cittadini, autorità, associazioni e stakeholders, agli studenti e ai giovani, la peculiarità della natura della Croce Rossa (indipendente dai Governi ma ausiliaria dei pubblici poteri), facendo conoscere la struttura e le prerogative del Movimento e la storia dell'Associazione.

4.4

PRINCIPI E VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

È, quindi, fondamentale far comprendere alla popolazione che nessuno deve essere lasciato indietro nell'azione umanitaria e agire di conseguenza; combattere contro le discriminazioni generatrici di odio e di vulnerabilità; investire sugli ideali del Movimento, al fine di attrarre sempre più Volontari consapevoli, e agire sullo sviluppo dei Comitati CRI in termini di gestione, di integrità e credibilità, e di miglioramento delle attività.

Passando alla concretezza di un'azione basata sui Principi è possibile affrontare questioni come il rispetto degli esseri umani, le discriminazioni, la diversità, la non violenza, il rispetto e la tutela dell'Emblema e i diritti dell'uomo.

404

SALUTE

TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE

Una attività importante dei nostri Comitati è quella legata all'emergenza-urgenza, regolata da convenzioni gestite dalle quattro ASL presenti nella regione Abruzzo.

Questo Consiglio Direttivo si impegnerà a promuovere ogni iniziativa utile nei confronti della Regione Abruzzo per il miglioramento delle convenzioni, lavorando in rete, e intraprendendo delle iniziative comuni, con le altre organizzazioni di volontariato della nostra regione.

La diffusione della cultura della donazione sangue tra la popolazione, soprattutto giovanile, è uno degli obiettivi strategici che ci poniamo.

Il Comitato Regionale ha un'Unità di Raccolta sangue fissa a L'Aquila e due autoemoteche.

Nell'unità di raccolta fissa oltre al sangue intero viene effettuata la raccolta in aferesi del plasma.

L'obiettivo che ci proponiamo è aumentare la raccolta di sangue intero attraverso iniziative con l'autoemoteca, soprattutto nelle province di Teramo, Pescara e Chieti e il rafforzamento del partenariato con le forze armate e di diffondere la cultura della donazione di plasma, visto che sulla produzione di farmaci plasmaderivati l'Italia non è ancora autosufficiente.

4.4.

SALUTE

TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE

Raggiungere l'obiettivo dell'autosufficienza anche grazie ad un supporto ai Comitati Territoriali a cui è affidata la diffusione della cultura del dono, grazie ai corsi di formazione dei facilitatori, al supporto delle segreterie dei donatori e al continuo dialogo con il Centro Regionale Sangue e le strutture trasfusionali.

Il rafforzamento della rete con le altre associazioni di donatori presenti sul territorio per l'organizzazione insieme di iniziative di promozione è importante perché ci permette di lavorare in rete, e quindi promuovere con più forza la donazione del sangue.

Supporto ai Comitati territoriali per tutto quello che riguarda la diffusione dell'educazione alla salute e alla promozione dei corretti stili di vita.

4/4

INCLUSIONE SOCIALE

PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ

Nelle nostre comunità la vulnerabilità è in aumento; essa è legata a un costante aumento della povertà dovuta alla mancanza di lavoro o a un lavoro povero, che rende le persone più fragili dal punto di vista economico con conseguente difficoltà a reperire generi di prima necessità e viveri; si parla anche di povertà socio-sanitaria, che porta le persone a non poter accedere alle cure necessarie; ovviamente dal censimento delle attività svolte dai Comitati territoriali in questo settore, si riscontra un aumento delle attività degli sportelli sociali di Croce Rossa dislocati in tutta la regione.

Diverse sono le criticità, tra queste il reperimento di beni di prima necessità per la distribuzione.

Queste criticità sono legate anche alla mancanza di spazi idonei per lo stoccaggio che devono rispettare la normativa vigente; soprattutto se ci si interfaccia con la grande distribuzione che può donare quantitativi importanti di viveri che difficilmente sono gestibili dal singolo comitato, soprattutto per carenza di spazi.

Per questo, è nelle nostre intenzioni creare un hub logistico che riesca sopperire a tale necessità, permettendo anche la possibilità di gestire beni alimentari freschi, che vanno conservati in ambienti refrigerati.

A questo deve essere aggiunto una ricerca di donors nella grande distribuzione o produzione che possano garantire maggiore quantità di generi alimentari per la distribuzione ai vulnerabili.

Altro aspetto che deve essere particolarmente curato è quello della formazione anche in relazione dell'empowerment dei nostri comitati nell'ambito della progettazione per il potenziamento della loro capacità di risposta.

Altro punto che ci prefiggiamo è quello dell'accreditamento del Comitato regionale quale Organizzazione Partner Capofila nell'ambito del programma FEAD.

4.4.

EMERGENZA

RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ

Aspetto fondamentale è l'organizzazione del nostro sistema di risposta alle emergenze.

Negli scorsi anni anche grazie al progetto MIRROR del Nazionale ed una serie di acquisizioni fatte dal Regionale, abbiamo aumentato il numero di mezzi ed attrezzature che devono essere messe a sistema.

E' necessario pertanto, la programmazione di regolari e cadenzate esercitazioni di protezioni civile, per addestrare i Volontari ad un corretto utilizzo delle stesse; per aumentare la preparazione del nostro personale, che a parte le numerose emergenze in cui siamo stati impegnati, non ha da diverso tempo più modo di confrontarsi con le diverse realtà regionali.

Il completamento e il potenziamento della maglia radio regionale è parte indispensabile di questo processo.

Sino ad oggi tutto il nostro sistema ha comunque funzionato anche grazie al prezioso supporto del COE di Avezzano, senza il quale non abbiamo modo di poter correttamente conservare dette attrezzature.

È prioritario pertanto l'individuazione sul territorio della nostra regione di una idonea struttura che possa delocalizzare, in toto o in parte, il nostro sistema di risposta alle emergenze.

È nostra intenzione aumentare la formazione nell'ambito regionale da erogare al nostro personale volontario e dipendente; anche nell'ottica di una maggiore integrazione nel sistema regionale di protezione civile ed un incremento di rapporti con l'Agenzia Regionale; oltre a curare i percorsi di formazione e riqualifica già presenti nel catalogo di formazione della Croce Rossa Italiana.

F. H.

COOPERAZIONE

COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO

Occorre puntare sempre più sul ruolo attivo dei Comitati CRI, coinvolgendoli nella fase di pianificazione, oltre che in quella di azione, dei progetti internazionali proposti dal Comitato Nazionale.

Progetti come "Moving Mountains" inseriti nel contesto della manovra parco, devono essere un punto fermo nella programmazione annuale, in quanto possono aumentare il bagaglio esperienziale dei Volontari abruzzesi avendo modo di confrontarsi con volontari provenienti da ogni parte del mondo.

La partecipazione attiva dei volontari abruzzesi a programmi internazionali garantirà un arricchimento del bagaglio e delle conoscenze dei Volontari e dei Comitati, un reale scambio di esperienze, il consolidamento dell'obiettivo passa, quindi, per il territorio, chiamato a partecipare ad attività e missioni di cooperazione internazionale e, prima ancora, a esperienze di scambio e gemellaggio.

404

FORMAZIONE

DAL 1864 AD OGGI, LA CROCE ROSSA ITALIANA HA FATTO DELLA FORMAZIONE UNA SOLIDA BASE PER OFFRIRE A TUTTI LA POSSIBILITÀ DI IMPEGNARSI E ACQUISIRE GLI STRUMENTI UTILI PER UN IMPATTO POSITIVO SULLA SOCIETÀ, PORTANDO AIUTO OVUNQUE, PER CHIUNQUE

La formazione è uno strumento trasversale che ha sempre contraddistinto l'operato dei nostri Volontari in ogni ambito.

Il potenziamento dei corsi di 3° livello, di competenza dei Comitati Regionali, consentirà di mantenere, e soprattutto migliorare in termini qualitativi, la risposta della Croce Rossa nel nostro territorio.

Come già avvenuto in passato, è necessario continuare con la formazione di specifiche figure tecniche, quali istruttori e trainer, ma anche proseguire con un percorso di sensibilizzazione e crescita delle competenze dei membri dei Consigli Direttivi, perché possano acquisire una maggiore consapevolezza di quello che è il loro ruolo di dirigenti nei rispettivi Comitati Territoriali.

L'accreditamento del Centro di formazione è un punto di forza del Comitato Regionale.

Occorre continuare a lavorare per renderlo un vero e proprio volano di opportunità formative per tutti i Volontari; e potenziare l'erogazione di formazione esterna tramite i Comitati territoriali, con l'integrazione di percorsi formativi certificati, che oggi sono necessari per lo svolgimento delle attività specialistiche dei Soccorsi Speciali e quelli relativi a varie abilitazioni che richiedono una certificazione riconosciuta dalla Regione Abruzzo.

È nostra intenzione coordinare le iniziative formative rivolte all'interno e all'esterno per evitare sovrapposizioni e concorrenza con i Comitati e condividere le opportunità a beneficio di tutti.

H.H.

SALUTE E SICUREZZA

La Salute e Sicurezza dei Volontari è stata una delle attività di maggior priorità e impegno del Comitato Regionale.

Anche nel periodo pandemico non è stata mai abbandonata, cercando di utilizzare al meglio la formazione a distanza, attivata subito dal Comitato Nazionale come possibile alternativa alla formazione classica in presenza.

Con gradualità è stato potenziato il gruppo di formatori e istruttori Salute e Sicurezza presenti in Regione Abruzzo e con loro è stato intrapreso un percorso organico e strutturato per cercare di fornire la necessaria formazione ai Volontari di tutti i Comitati Territoriali.

Continuare pertanto nell'azione di sensibilizzazione nei confronti dei Volontari per incrementare la sicurezza nel quotidiano, come concetto imprescindibile nelle varie attività che vengono svolte.

L'azione del Comitato Regionale sarà a supporto dei Comitati Territoriali per contribuire, insieme ai Presidenti, all'adempimento degli obblighi legislativi previsti a tutela della salute e sicurezza dei volontari e dipendenti.

4.4.



**“Poiché tutti possono, in un modo o nell’altro,
ciascuno nella sua sfera e secondo le sue forze,
contribuire in qualche misura a questa buona
opera”
Henry Dunant**

H.H.